



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 66 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRELIEVO PUNTO 10) O.D.G. PROT. N. 8669 DEL 02/08/2012: "CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL D. LGS. 27 OTTOBRE 2009, N. 150 (DECRETO BRUNETTA)" -

L'anno duemiladodici, il giorno otto, del mese di agosto, alle ore 18,47 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	—	SI	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	—	SI	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	—	SI	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	SI	—	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 05	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amm.ne Com.le è presente il Sindaco e gli Assessori Caltagirone, Guarrera e Draia. -

OGGETTO: PRELIEVO PUNTO 10) O.D.G. PROT. N. 8669 DEL 02/08/2012: "CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL D. LGS. 27 OTTOBRE 2009, N. 150 (DECRETO BRUNETTA)".-

-Entra il Consigliere Scozzarella (presenti: 11).-

-Il Presidente Arcuria propone di nominare come scrutatori i Consiglieri Lo Presti , Pelligra e Speranza. Mette, poi, ai voti tale sua proposta, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; -Favorevoli: 11; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Arcuria fa presente che il termine per approvare il bilancio 2012 è stato prorogato, ancora, al 31.10.2012. Fa presente, inoltre, che il Sindaco ha chiesto di anticipare la trattazione del punto posto al n. 10) dell'O.D.G.- Pone, poi, ai voti tale prelievo, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; -Favorevoli: 11; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Arcuria dà la parola al Sindaco.

-Il Sindaco Leanza illustra brevemente il contenuto della proposta di delibera. Mette, poi, in evidenza i minori trasferimenti dello Stato e della Regione e, quindi, la necessità di tenere sotto controllo i vari parametri finanziari (patto di stabilità; rapporto tra spese del personale rispetto a quelle correnti al di sotto del 50%; ecc.....)

-Entra il Consigliere Interlicchia (presenti 12).

-Il Consigliere Trovato dice che la proposta è importante per sistemare alcune situazioni, tra cui i precari. Fa presente, quindi, che il gruppo PD è d'accordo su questa proposta.-

-Il Consigliere Scozzarella fa presente che i Consiglieri Com.li debbano porre la loro attenzione alla stabilizzazione dei "cinque puc". Evidenzia che il treno è passato nell'anno 2010 e che l'Amm.ne Com.le decise , allora, di percorrere la strada dei concorsi. Sottolinea che occorre, ancora, fare la concertazione sindacale. Chiede, altresì, se stiamo ancora al di sotto del 50% del rapporto tra le spese del personale rispetto alle spese correnti. Chiede, ancora, che la stabilizzazione avvenga non a livello locale, ma a livello regionale, perché, altrimenti, non si concluderebbe niente. Evidenzia, poi, l'anomalia dello staff -polizia municipale- e del coordinatore della Polizia Municipale- Chiede, inoltre, che ci sia, da parte dell'Amm.ne Com.le, un comportamento equo, settore per settore, senza privilegiare nessuno e senza sfavorire nessuno. Chiede, infine, notizie tecniche più precise all'Assessore Guarrera.-

-Entra il Consigliere Cutrona (presenti 13).-

-Il Consigliere Di Blasi si meraviglia che la proposta sia portata adesso in Consiglio Comunale. Riferisce di non condividere il Decreto Brunetta, però condivide che è necessario portarlo avanti, per quello che è. Evidenzia, con amarezza, che tanti dipendenti a tempo determinato corrono il rischio di non potere essere stabilizzati.-

-Il Consigliere Interlicchia fa presente che già in Consiglio Comunale, un anno fa, si era portato lo stesso argomento, con un atto di indirizzo, che non ha trovato attuazione pratica. Evidenzia, inoltre, che il suo gruppo è naturalmente d'accordo con l'argomento.-

-**L'Assessore Guarrera** risponde che attualmente il rapporto tra le spese del personale rispetto a quelle correnti è superiore al 50%; però, lo stesso rapporto è sotto se si escludono i trasferimenti regionali. Rileva, altresì, che è difficile che si possa dare, entro dicembre, un'assicurazione favorevole alle stabilizzazioni.-

-**Il Consigliere Scozzarella** prende atto di quanto riferito dall'Assessore Guarrera. Fa presente, poi, che all'A.R.S. non è stato approvato il fondo relativo al finanziamento del precariato. Fa presente, poi, che è necessario che la Regione Siciliana approvi, entro l'anno, la deroga per la stabilizzazione dei precari. Evidenzia, quindi, che è d'accordo sui criteri di questa proposta. Invita, infine, l'Amm.ne Com.le a tenere bassa la spesa corrente, in modo da avere la possibilità dell'assorbimento in pianta organica dei precari "puc", in scadenza al 31.12.2012.-

-**Il Presidente Arcuria** mette, poi, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Favorevoli: 13; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione. -Mette, poi, ai voti l'I. E. della delibera col medesimo esito della votazione precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la proposta di delibera posta al punto 10) dell'O.D.G. n° prot 8405 del 26.07.2012, ad oggetto: "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 27 Ottobre 2009 n° 150 (Decreto Brunetta)";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito delle votazioni sopra riportate;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

APPROVARE la proposta di delibera posta al punto 10) dell'O.D.G. prot. n° 8669 del 02/08/2012, ad oggetto: "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 27 Ottobre 2009 n° 150 (Decreto Brunetta)".-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

Il Sindaco

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
Provincia Regionale di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

OGGETTO: Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta).

PROPONE: IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" (c.d. decreto Brunetta);

Considerato che tale decreto, di riforma del lavoro pubblico, è finalizzato alla realizzazione di maggiore efficienza, economicità ed efficacia dell'attività della Pubblica Amministrazione;

Atteso che questa Amministrazione Comunale intende adeguarsi ai principi innovativi contenuti nel suddetto Decreto Legislativo;

Considerato:

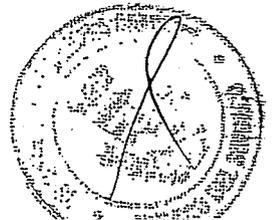
- Che, principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della Pubblica Amministrazione;
- Che la verifica della qualità dei servizi offerta e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività, anche attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;

Atteso che l'organizzazione degli uffici e dei servizi, ispirata ai principi di strumentalità, efficienza, efficacia, ed economicità, dovrà conformarsi a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni ed alle norme del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Enti locali;

Rilevata la necessità di definire i criteri generali ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Richiamati:

- L'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;



- L'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi sia approvato dalla Giunta Comunale previa deliberazione del Consiglio dei criteri generali a cui tale regolamento deve ispirarsi;

Ritenuta, la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto, l'art. 5 del vigente Statuto comunale, approvato con propria delibera n. 119 del 17.11.2003;

Richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150:

- Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino);
- Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale,
- Articolazione della struttura organizzativa in n. 4 Settori, oltre il Servizio di Staff-Polizia Municipale :
 - 1- Affari Generali - Servizi demografici;
 - 2- Economico-finanziario;
 - 3- Lavori Pubblici-Urbanistica e Ambiente;
 - 4- Socio culturale- Attività produttive;

I Settori potranno poi essere suddivisi in Servizi ed Uffici in base ai criteri di omogeneità di funzioni.

- Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
- Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
- Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi Indipendenti di valutazione;
- Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficace e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
- Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- Armonizzazione degli orari di servizio, di apertura degli Uffici e di lavoro prevalentemente alle esigenze dell'utenza;



- Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
- Determinazione dei criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri di cui all'art.53 e segg.del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
- Adeguamento delle regole e della procedura e responsabilità disciplinare alle nuove norme del sopracitato decreto Brunetta.

01/08/2000



IL SINDACO
Sebastiano Leanza

Parere di regolarità Tecnica, art. 12 L. 30/2000

Il Responsabile Settore AA.GG.

D.ssa S. Arena



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2) OGGETTO: Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 27 ottobre 2009 n° 150 (Decreto Brunetta).

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime PARERE : *favorevole*

Sede Municipale, *1-08-2012*

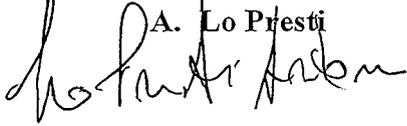
Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Matilde Lanza



Il Responsabile del Personale
Dott.ssa Silvana Arena

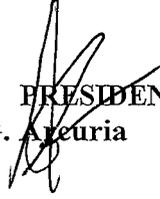
IL CONSIGLIERE ANZIANO

A. Lo Presti



IL PRESIDENTE

G. Arcuria



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 05 SET 2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE